

un, due, tre

Farfalle tra i capelli e ballerine per volare; brocche che rimbalzano e donne che sanno guardare avanti. Con **Gaia Servadio** la leggerezza è un imperativo.

Con il pericolo di essere scambiata per un ombrellone ambulante, guardo con l'appetito dell'acquirente ideale le borse marinare proposte da L'Arabesque.

Perché sono un simbolo imbattibile, l'estate-fatta-borsa, il mare e la sabbia in borsa, la gioia dei piedi-nudi in borsa; vedo con l'immaginazione cosa c'è dentro: immensi occhiali da sole, due costumi da bagno, rossetto violentemente vermiglione. Le borse a righe, molto semplici e comode, ci riportano allo stile Chanel-Costa Azzurra facendoci rimpiangere gli anni di Francis Scott Fitzgerald che, se solo vedesse Cannes oggi, non scriverebbe *Tenera è la notte*.

Il guaio di questo negozio, che si trova al centro di Milano, è che comprerei tutto. C'è anche un piano superiore con vestiti-di-una-volta (per carità, non usiamo la parola vintage!), c'è un caffè, ci si ritrovano le amiche e gli amici perché a L'Arabesque ci sono anche oggetti e vestiario al maschile. Si troverà anche La Librerie, dove si annidano edizioni speciali, titoli caduti ingiustamente nell'oblio e libri speciali per persone speciali. C'è anche una Design Gallery.

Tutto questo reticolo di sorprese è un'invenzione di Chichi Meroni, che firma le sue collezioni, e ne mostra anche di non sue, come per l'appunto le scarpe ballerine dell'Opéra National di Parigi, create per L'Arabesque in otto colori, eleganti, leggere come delle farfalle (170 euro). E altrettanto belle e variopinte.

Quest'estate, i più bei costumi da

Fiori e nastri. Da sinistra, in senso orario, cuffia fiorita, Miu Miu (650 €); cappotto in lana jacquard della stilista estone Marit Ilison (2.208 €); ballerine in raso dell'Opéra National di Parigi, create in esclusiva per l'Arabesque (170 €).

bagno, stile anni Cinquanta, sono quelli di Miu Miu (da 590 euro), con tanto di cuffie fiorite (650 euro) in petali rossi e azzurri, bianchi, non solo per salvaguardare i capelli per la serata, ma per salvarli dal sole e dal sale; e poi quelle cuffie incorniciano la faccia, sembrano dei cappellini per un Garden tea party a Buckingham Palace; devono essere acquistate in vari colori e sguainate con un sorriso carico di rossetto. I bikini sono tutt'altro che mini, anzi sono casti, elasticizzati, mutandoni a gonnellina, bretellone, non è necessario essere un'adolescente grissino per portarli. Uno a quadratoni bianchi e rossi è elegantissimo e anche quello che sembra fatto di piastrelle... insomma, tutti molto carini.

Un anno fa, ero a Tallin, città anseatica molto bella, sul Baltico, dove vidi una buona *Bohème* al teatro dell'opera e qualcuno mi parlò di una designer di talento. Adesso ritrovo

Marit Ilison che canta con le sue giaccone e cappe (e anche vestiti) motivi e sogni lapponi e celtici, usando colori forti e tagli inusuali, perfetti forse anche per una fresca notte estiva. Nella sua collezione *Longing for sleep*, c'è un giaccone avvolgente (2.208 euro), quasi il guscio di una chiocciola, bianco e verde pavone, di un'eleganza monacale, se non fosse per quei cristalli colorati ricamati sui revers. C'è un qualche cosa di esotico e arcano, non solo nel disegno, ma anche nelle forme che Marit, una donna bionda dai lineamenti scandinavi, crea: sono veramente originali, raccomandabile il tutto. Se non bastasse, le lane ed i colori sono di eccezionale qualità.

L'Arabesque, largo Augusto 10, Milano, larabesque.net.

MiuMiu, www.miumiu.com.

Marit Ilison Atelier Puuvilla 24, Tallin, Estonia, shop.maritilison.com.

Trasparenze classiche a prova di caduta

Quest'estate, sulle terrazze (sfondo colline toscane, oppure onde azzurre tirreniche, o anche cime delle Dolomiti) si offrono tè al bergamotto oppure tè alla menta, tisane fatte con i fiori e salvia e rosmarino, squisite e salubri. Ma anche un whisky sour o un cocktail leggero alla pesca. Il tutto in piccole brocche coloratissime, che se cadono rimbalzano, non si rompono mai, non si sgretolano e che hanno forme squisitamente classiche. Una rossa, una viola, una bianca, una verde smeraldo, e quella nera, più piccola o più grande. Le ha inventate Marioluca Giusti, che le vende nei suoi negozi di Firenze, Roma e Milano, ma anche di Forte dei Marmi, dell'Isola d'Elba e Saint Tropez. Assieme alle brocche, ha oliere, bicchieri e lampade, e un'intera gamma di modelli un po' edoardiani, tutto in plastica che fa finta di essere vetro di Murano. E ci riesce perfettamente. Le ho trovate a Roma in quella ridda magica di strade parallele a via Condotti dove, tra un turista impresentabile e un nobile romano, scorgi anche delle belle cose.

Marioluca Giusti, via della Vigna Nuova 88r, Firenze; via Vittoria 37, Roma; corso Garibaldi 12, Milano; via IV Novembre 10, Forte dei Marmi; Marina di Campo e Portoferraio, Isola d'Elba; Place de Lices, Saint Tropez. www.mariolucagiusti.com.



D'epoca. In basso, piatto ottocentesco francese, Sibyl Colefax & John Fowler (220 £).

Il decoro di Sibyl

Il gioiello era Sibyl Colefax che, in un momento di depressione e povertà, aveva aperto un negozio di decorazione. Nel 1944! Come se guerra e miseria non contassero. Oppure contassero troppo e bisognasse andare avanti, un'arte del tutto inglese. La Colefax trasformava in regge appartamenti mini, con colori terracotta e tinte pompeiane. Nei momenti più tetri dava ricevimenti al Dorchester con quasi niente da bere e da mangiare, e presentando il conto. Ma che invitati! Dopo varie crisi, era entrato nella ditta John Fowler. Ed ecco che a febbraio Sibyl Colefax & John Fowler ha traslocato dalla storica sede di Mayfair a Belgravia, zona una volta riservata ai grandi antiquari, oggi soppiantati da chi ricicla gli anni Sessanta e Settanta (roba che, fino a poco tempo fa, buttavamo via). Ian Farnill anima attualmente l'atelier, mescolando moderno e antico, porcellane francesi e paraventi Edo, mobili svedesi e seggiole Mackintosh.

Sibyl Colefax & John Fowler, 89-91 Pimlico Road, Londra, www.sibylcofax.com. Colefax & Fowler, via Palermo 8, Milano.



Plastici. Sotto, da sinistra, brocca Roberta (70 €) e lampada da tavolo Andalusia (168 €), Marioluca Giusti.

